



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA
Nome del corso in italiano	Progettazione pedagogica e gestione dei servizi educativi per i minori (<i>IdSua:1601419</i>)
Nome del corso in inglese	Pedagogical design and managing of educational services for minors
Classe	LM-50 - Programmazione e gestione dei servizi educativi
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unirc.it/didattica/corsi_laurea.php?aaOffId=2024&cds=LM50
Tasse	https://unirc.it/studenti/tasse_contributi.php
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	TESCIONE Federica Maria
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	MARZULLO	Rossella		PA	1	
2.	RAUTI	Alessio		PA	1	

3.	TESCIONE	Federica Maria	PA	1
Rappresentanti Studenti		SICLARI Paolo SARACENO FEDERICA		
Gruppo di gestione AQ		MARIAGRAZIA DANIELA ANGELONE ALESSANDRA PRIORE ALESSIO RAUTI PAOLO SICLARI FEDERICA TESCIONE		
Tutor		Vincenza CARACCIOLO LA GROTTERRIA Maria SAMMARRO		



Il Corso di Studio in breve

10/06/2024

Il Corso di studi magistrale LM-50 in “Progettazione pedagogica e gestione dei servizi educativi per i minori” consente di acquisire la qualifica di pedagogista (L. 205/2017 e successivi aggiornamenti), ossia di specialista nella progettazione, nel coordinamento e nella valutazione pedagogica degli interventi educativi rivolti ai minori. Il percorso proposto ha l’obiettivo di rispondere alla domanda di formazione del territorio e nasce da un’analisi approfondita delle emergenze educative che riguardano i minori a rischio di povertà educativa, marginalità, esclusione sociale e devianza. Il CdLM si configura come la naturale prosecuzione della laurea triennale L-19 (articolata nei due curricula di educatore per l’infanzia ed educatore socio-pedagogico) e si articola secondo una prospettiva interdisciplinare che intreccia gli ambiti psico-pedagogici, metodologico-didattici e sociologici (incentrati sui temi dell’innovazione degli interventi e dei servizi educativi) con quelli giuridico-economici relativi alla tutela dei minori e delle disabilità, al Terzo Settore e ai sistemi del welfare, alla gestione delle risorse umane e all’imprenditoria sociale.

I principali obiettivi formativi del corso riguardano l’acquisizione di competenze in materia di servizi alla persona, di politiche sociali e di costruzione del rapporto tra territorio, contesti e progettualità educative nella prospettiva del project design.

Il CdLM è ad accesso non programmato e prevede moduli teorici con annesse attività laboratoriali, finalizzate a promuovere negli studenti un rapporto attivo con i saperi e con la pratica educativa e principalmente orientate alla formazione di identità professionali critico-riflessive. Nell’ambito di una sinergia tra saperi disciplinari e socializzazione al lavoro sono, inoltre, previste attività di tirocinio e di service-learning che pongono lo studente al centro del processo di costruzione della sua professionalità.

Link: <http://> (.)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

13/02/2023

Al fine di delineare il progetto culturale e professionale con riferimento alle potenzialità occupazionali e alle esigenze specifiche del territorio, in data 12 dicembre 2022 alle ore 15.00 ha avuto luogo la prima riunione sull'istituzione del CdLM, alla quale hanno partecipato referenti del Terzo Settore della Città Metropolitana di Reggio Calabria, referenti di Comunità per Minori, rappresentanti delle istituzioni scolastiche, il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Reggio Calabria, l'Assessore del Comune di Reggio Calabria alle Attività Produttive, Imprenditoria giovanile, Occupazione e Lavoro, Rapporti con le Università, Politiche di genere.

Le Parti Interessate (PI) hanno individuato e discusso i principali elementi di analisi a sostegno dell'attivazione del corso di studi LM-50:

- emergenze educative che riguardano il mondo dell'infanzia e dell'adolescenza nelle Regioni del Sud (dati sulla povertà educativa pubblicati da Save The Children e dati sulla dispersione implicita e esplicita);
- la pertinenza dell'offerta formativa e degli obiettivi qualificanti in relazione alle esigenze del territorio;
- la domanda di formazione nell'ambito della progettazione di servizi educativi per minori anche in relazione alla prosecuzione degli studi degli studenti iscritti al Corso di Laurea Triennale L-19 presso l'Ateneo;
- stato dell'arte dei CdLM già attivi a livello nazionale e locale;
- i possibili ambiti di intervento dei laureati in LM-50;
- il potenziamento dei rapporti tra le PI con tavoli di discussione periodici, organizzazione di seminari di approfondimento e la costituzione di una partnership per progetti di ricerca.

E' stato, inoltre, fissato un monitoraggio intermedio e un monitoraggio annuale da calendarizzare in relazione della programmazione dell'offerta didattica.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

10/06/2024

Il CdS continua a promuovere, di concerto con l'area delle Scienze umane del Dipartimento Digies, incontri e confronti con le parti sociali e le Istituzioni territoriali al fine di monitorare l'attualità e l'adeguatezza del profilo formativo offerto dal CdS e l'eventuale opportunità di correttivi. L'interazione avviata sin dagli esordi del CdS ha fatto emergere l'apprezzamento per l'attenzione che l'offerta formativa dedica al fenomeno migratorio che coinvolge le Regioni del Sud e ai processi di orientamento alle scelte che riguardano gli adolescenti a rischio di devianza e di marginalità. I suggerimenti hanno trovato riscontro nell'offerta formativa attraverso la declinazione delle tematiche in questione in attività didattiche frontali e laboratoriali. Ultima delle consultazioni effettuate è quella del 10 maggio 2024 in occasione della quale si è sviluppata una riflessione sugli standard professionali ad oggi richiesti anche in vista delle ultime modifiche legislative che hanno interessato la professione del pedagogo (Legge 15 aprile 2024, n. 55 contenente "Disposizioni in materia di ordinamento delle professioni pedagogiche ed educative e istituzione dei relativi albi professionali").

Link: [http://\(. \)](http://(.))

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: verbale parti interessate 10 maggio 2024



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Pedagogista e coordinatore di servizi educativi per i minori

funzione in un contesto di lavoro:

Il CdLM promuove la formazione di esperti nella progettazione, nel coordinamento e nella valutazione pedagogica degli interventi educativi rivolti ai minori.

La figura in questione progetta e valuta servizi e piani educativi per bambini e adolescenti con bisogni educativi speciali (difficoltà di apprendimento, disabilità, situazioni di svantaggio socio-culturale); adatta azioni educative in relazione ai bisogni specifici; organizza e gestisce tempi, risorse umane e finanziarie dei servizi educativi.

competenze associate alla funzione:

I principali obiettivi formativi del corso riguardano l'acquisizione di competenze in materia di servizi alla persona, di politiche sociali e di costruzione del rapporto tra territorio, contesti e progettualità educative nella prospettiva del project design.

Le competenze che attraverso il CdLM saranno promosse riguardano:

- l'analisi dei bisogni educativi e formativi del territorio
- il coordinamento dei servizi educativi e socio – assistenziali
- la progettazione, supervisione e valutazione dei progetti e dei servizi educativi
- l'organizzazione e la gestione dei tempi, degli strumenti, delle risorse tecniche, umane e finanziarie dei servizi educativi
- il monitoraggio della qualità, dell'innovazione e della promozione delle attività educative sul territorio

sbocchi occupazionali:

I laureati magistrali in LM-50 possono ricoprire ruoli di ricerca, di direzione, di coordinamento, di progettazione e di gestione presso i servizi educativi e formativi nell'ambito di enti e strutture pubbliche, private e del privato sociale.

Nello specifico, il corso di laurea magistrale abilita alla professione di pedagogista e permette di accedere alla funzione di coordinatore presso i servizi socio-educativi rivolti a minori e famiglie e operanti nell'ambito:

- dei bisogni educativi speciali;
- del fenomeno migratorio e dell'intercultura;
- del disagio infantile e adolescenziale, dell'esclusione sociale e della devianza;
- dell'orientamento alle scelte.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti nell'educazione e nella formazione di soggetti diversamente abili - (2.6.5.1.0)
2. Esperti della progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.3.2)
3. Consiglieri dell'orientamento - (2.6.5.4.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

13/02/2023

L'accesso al corso di studi magistrale LM-50 presuppone il possesso del diploma di laurea o diploma universitario di durata triennale, ovvero altro titolo estero e riconosciuto idoneo. Il corso di studi magistrale non è ad accesso programmato e possono accedervi gli studenti che sono in possesso di una laurea triennale nella classe 18 (DM 509/99) o nella classe 19 (DM 270/04).

Per gli studenti in possesso di laurea triennale in altre classi è necessario possedere i seguenti requisiti curriculari (numero minimo di cfu conseguiti in raggruppamenti di settori-scientifico-disciplinari):

- almeno 18 cfu nelle discipline pedagogiche e metodologico-didattiche (SSD: M-PED/01, M-PED/02, M-PED/03, M-PED/04);
- almeno 12 cfu nelle discipline storiche, sociologiche e psicologiche (SSD: M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04, SPS/07, SPS/08, M-PSI/01, M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/06);
- almeno 12 cfu nelle discipline economiche e giuridiche (IUS/01, IUS/08, IUS/09, IUS/10, SECS-S/01, SECS-S/05, SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/10).

Sarà effettuata un'apposita valutazione in ingresso dei piani di studio degli studenti in possesso di laurea "vecchio ordinamento" (titolo conseguito prima dell'entrata in vigore del DM 509/99).

La preparazione (personale e professionale) degli studenti sarà valutata attraverso un test d'ingresso, le cui modalità di somministrazione e aree tematiche di interesse saranno definite nel Regolamento didattico del CdLM.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

10/06/2024

Il corso di studi magistrale è ad accesso non programmato e prevede la presentazione di un'istanza tramite una procedura telematica, secondo le scadenze e le modalità stabilite dal Regolamento di Ateneo.

Per essere ammesso al CdLM lo studente dovrà possedere il diploma di laurea triennale L-18 o L-19 oppure presentare apposita documentazione che attesti il possesso dei requisiti curriculari minimi (almeno 18 CFU nei SSD M-PED/01, M-PED/02, M-PED/03, M-PED/04; almeno 12 CFU nei SSD M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04, SPS/07, SPS/08, M-PSI/01, M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/06; almeno 12 CFU nei SSD IUS/01, IUS/08, IUS/09, IUS/10, SECS-S/01, SECS-S/05, SECS-S/07, SECS-S/08, SECS-S/10).

Gli studenti in possesso di laurea "vecchio ordinamento" (titolo conseguito prima dell'entrata in vigore del DM 509/99) saranno ammessi previa valutazione dei piani di studio.

Gli studenti che non possiedono i requisiti curriculari minimi potranno iscriversi ai Corsi singoli di insegnamento attivati presso l'Ateneo.

Per essere ammessi e potersi iscrivere tutti gli studenti dovranno sostenere, indipendentemente dal corso di laurea di provenienza, un test a risposta multipla sulle aree tematiche afferenti ai raggruppamenti dei settori-scientifico-disciplinari

sopra menzionati per la valutazione delle competenze personali e professionali. Il consiglio di corso di studi prevederà attività di recupero degli eventuali debiti formativi rilevati..

Link: <http://>

 **QUADRO A4.a** | **Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo**

06/02/2023

Il percorso formativo del Corso di studi magistrale in Progettazione pedagogica e gestione dei servizi educativi per i minori si articola secondo un unico curriculum e consente di ottenere la qualifica di pedagogo (L. 205/2017).

Il corso promuove la formazione di esperti nella progettazione, nel coordinamento e nella valutazione pedagogica degli interventi educativi rivolti ai minori.

Gli obiettivi formativi qualificanti riguardano l'acquisizione di:

- competenze pedagogiche, metodologico-didattiche, sociologiche e psicologiche in materia di servizi alla persona (aree tematiche rilevanti: individuazione dei bisogni, innovazione dei servizi educativi, inclusione delle persone con BES, sviluppo atipico, prevenzione del disagio e della marginalità, fenomeno migratorio, tecnologie e nuovi media);
- conoscenze approfondite inerenti le problematiche legate alla gestione e allo sviluppo delle risorse umane, delle politiche sociali e del rapporto tra territorio/contesto/ambiente nell'ambito della progettazione e dell'intervento educativo rivolto ai minori;
- avanzate conoscenze giuridiche (legislazione sui servizi, organizzazione sociale, diritto del Terzo settore e dei sistemi di welfare, tutela dei minori e delle disabilità) ed economiche (individuazione di risorse per la progettazione, gestione finanziaria dei servizi, gestione delle risorse umane e imprenditorialità sociale).

Il percorso formativo, che si articola secondo un intreccio di attività teoriche e pratiche (laboratori e tirocinio), intende attivare e sostenere processi di socializzazione e sviluppo professionale secondo la prospettiva della riflessività.

Nell'ambito delle attività caratterizzanti la preparazione teorica dello studente sarà accompagnata da esperienze di work-integrated learning e practice-based education mirate a creare setting di apprendimento pratici e propedeutici al confronto con problemi educativi reali e complessi e all'acquisizione di consapevolezza, orientamento allo scopo e pensiero critico.

L'attività di tirocinio, in particolare, sarà organizzata ponendo in relazione il percorso del curriculum accademico con l'individuazione/applicazione di strategie formative che preparino in modo critico lo studente ad affrontare e valutare l'esperienza di tirocinio e la costruzione della propria identità professionale.

Il filo che lega in un'ottica interdisciplinare il percorso formativo è il project design, inteso nella sua triplice declinazione della progettazione pedagogica, del diritto del minore e della gestione delle imprese.

 **QUADRO**
A4.b.1 | **Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**



Conoscenza e capacità di comprensione

1. AREA DELLE DISCIPLINE PSICO-PEDAGOGICHE, METODOLOGICO-DIDATTICHE E SOCIOLOGICHE

Il laureato avrà acquisito specifiche conoscenze in merito ai seguenti temi: fondamenti e concetti chiave; modelli interpretativi; linee di azione della pedagogia dell'infanzia e dell'adolescenza; sistema di servizi per la prima infanzia e l'adolescenza; principi e metodi della progettazione didattica; principali metodologie di ricerca pedagogica nel campo dei minori; principali strategie di intervento per l'inclusione sociale dei minori; principali processi dello sviluppo tipico e atipico dell'età evolutiva; forme di relazioni familiari e comunitarie; interazioni socio-culturali tra il mondo dei minori e i media. Il laureato avrà, inoltre, una chiara comprensione dello sviluppo storico dell'interesse educativo rivolto ai minori; delle strategie di intervento educativo nei confronti dei minori; degli innovativi scenari metodologici aperti ai nuovi media; delle caratteristiche organizzativo-metodologiche del sistema educativo italiano; complessità delle trasformazioni storico-sociali che si riflettono sui servizi per minori, in relazione ai contesti culturali di appartenenza e allo sviluppo delle identità individuali e di genere.

I risultati di apprendimento saranno valutati sia attraverso le prove di profitto (scritte o orali) relative agli insegnamenti curricolari sia attraverso la realizzazione da parte degli studenti di project-work o relazioni finali inerenti le attività di practice-based learning (tirocinio e laboratori).

Le conoscenze e le capacità saranno conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- insegnamenti del SSD M-PED/01, M-PED/03, M-PED/04, M-PSI/04, SPS/08

2. AREA DELLE DISCIPLINE GIURIDICO-ECONOMICHE

Il laureato avrà una chiara conoscenza dei fondamenti giuridici del diritto minorile e di famiglia, dei principali riferimenti normativi nel settore della tutela del minore straniero, dei servizi educativi per l'infanzia e l'adolescenza e del welfare sociale. Inoltre, apprenderà le dinamiche organizzative dei servizi educativi e acquisirà conoscenze nell'ambito del management e dell'imprenditorialità sociale.

I risultati di apprendimento saranno valutati attraverso le prove di profitto (scritte o orali) relative agli insegnamenti curricolari.

Le conoscenze e le capacità saranno conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- insegnamenti del IUS/01, IUS/08, IUS/10, SECS-P/08

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

1. AREA DELLE DISCIPLINE PSICO-PEDAGOGICHE, METODOLOGICO-DIDATTICHE E SOCIOLOGICHE

Il laureato sarà in grado di individuare e interpretare specifici bisogni educativi per predisporre azioni e percorsi formativi nei diversi contesti per bambini e adolescenti. Saprà, quindi, coordinare i servizi educativi, comprendere la complessità dei contesti difficili, progettare interventi mirati, riconoscere i tratti dello sviluppo tipico e atipico e di impostare precise azioni di accompagnamento educativo individualizzato, interpretare rischi e potenzialità dei minori, analizzare le trasformazioni dei contesti di vita dei minori. Il laureato sarà, altresì, capace di interpretare i diversi modelli pedagogici presenti nei servizi, supervisionare progetti educativi, coordinare gruppi di lavoro, utilizzare adeguate strategie comunicative e relazionali, interagire positivamente con i minori, con le famiglie e con gli altri professionisti all'interno di reti territoriali, costruire percorsi di proficua

collaborazione, esaminare la relazione tra i cambiamenti storico-sociali, culturali e le trasformazioni dei contesti di vita dei minori, progettare interventi educativi basati su un'attenta analisi socio-culturale del contesto di riferimento.

I risultati di apprendimento saranno valutati sia attraverso le prove di profitto (scritte o orali) relative agli insegnamenti curricolari sia attraverso la realizzazione da parte degli studenti di project-work o relazioni finali inerenti le attività di practice-based learning (tirocinio e laboratori).

Le capacità saranno conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
- insegnamenti del SSD M-PED/01, M-PED/03, M-PED/04, M-PSI/04, SPS/08

2. AREA DELLE DISCIPLINE GIURIDICO-ECONOMICHE

Il laureato saprà gestire i servizi per i minori, saprà progettare interventi per la salvaguardia dei diritti dei minori, saprà interpretare la complessità delle dinamiche organizzative.

I risultati di apprendimento saranno valutati attraverso le prove di profitto (scritte o orali) relative agli insegnamenti curricolari.

Le capacità saranno conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
- insegnamenti del IUS/01, IUS/08, IUS/10, SECS-P/08

▶ QUADRO
A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

AREA DELLE DISCIPLINE PSICO-PEDAGOGICHE, METODOLOGICO-DIDATTICHE E SOCIOLOGICHE

Conoscenza e comprensione

Il laureato dovrà acquisire approfondite conoscenze e dimostrare di aver compreso conoscenze in merito ai seguenti temi: fondamenti e concetti chiave; modelli interpretativi; linee di azione della pedagogia dell'infanzia e dell'adolescenza; sistema di servizi per la prima infanzia e l'adolescenza; principi e metodi della progettazione didattica; principali metodologie di ricerca pedagogica nel campo dei minori; principali strategie di intervento per l'inclusione sociale dei minori; principali processi dello sviluppo tipico e atipico dell'età evolutiva; forme di relazioni familiari e comunitarie; interazioni socio-culturali tra il mondo dei minori e i media. Il laureato dovrà possedere, inoltre, una chiara comprensione dello sviluppo storico dell'interesse educativo rivolto ai minori; delle strategie di intervento educativo nei confronti dei minori; degli innovativi scenari metodologici aperti ai nuovi media; delle caratteristiche organizzativo-metodologiche del sistema educativo italiano; complessità delle trasformazioni storico-sociali che si riflettono sui servizi per minori, in relazione ai contesti culturali di appartenenza e allo sviluppo delle identità individuali e di genere.

I risultati di apprendimento saranno valutati sia attraverso le prove di profitto (scritte o orali) relative agli insegnamenti curricolari sia attraverso la realizzazione da parte degli studenti di project-work o relazioni finali inerenti le attività di practice-based learning (tirocinio e laboratori).

Le conoscenze e le capacità saranno conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- insegnamenti del SSD M-PED/01, M-PED/03, M-PED/04, M-PSI/04, SPS/08

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato dovrà essere in grado di applicare conoscenza e comprensione nell'ambito del lavoro educativo rivolto ai minori. Nello specifico dovrà acquisire la capacità di individuare e interpretare specifici bisogni educativi per

predisporre azioni e percorsi formativi rivolti a bambini e adolescenti, al fine di coordinare i servizi educativi, comprendere la complessità dei contesti difficili, progettare interventi mirati, riconoscere i tratti dello sviluppo tipico e atipico e impostare precise azioni di accompagnamento educativo individualizzato. La capacità di applicare coerenza e comprensione riguarda anche il saper interpretare rischi e potenzialità dei minori ed analizzare le trasformazioni dei loro contesti di vita. Alla luce delle conoscenze acquisite, il laureato sarà, altresì, capace di interpretare i diversi modelli pedagogici presenti nei servizi, supervisionare progetti educativi, coordinare gruppi di lavoro, utilizzare adeguate strategie comunicative e relazionali, interagire positivamente con i minori, con le famiglie e con gli altri professionisti all'interno di reti territoriali, costruire percorsi di proficua collaborazione, esaminare la relazione tra i cambiamenti storico-sociali, culturali e le trasformazioni dei contesti di vita dei minori, progettare interventi educativi basati su un'attenta analisi socio-culturale del contesto di riferimento.

I risultati di apprendimento saranno valutati sia attraverso le prove di profitto (scritte o orali) relative agli insegnamenti curricolari sia attraverso la realizzazione da parte degli studenti di project-work o relazioni finali inerenti le attività di practice-based learning (tirocinio e laboratori).

Le capacità saranno conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- insegnamenti del SSD M-PED/01, M-PED/03, M-PED/04, M-PSI/04, SPS/08

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

EDUCAZIONE MEDIALE E E-LEARNING (modulo di *METODOLOGIE DELLA PROGETTAZIONE E DELLA RICERCA EDUCATIVA*) [url](#)

INFANZIA, ADOLESCENZA E NUOVI MEDIA [url](#)

INNOVAZIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LE DISABILITÀ (modulo di *METODOLOGIE DELL'INTERVENTO EDUCATIVO NEI SERVIZI PER MINORI*) [url](#)

METODOLOGIE DELL'INTERVENTO EDUCATIVO NEI SERVIZI PER MINORI [url](#)

METODOLOGIE DELL'INTERVENTO EDUCATIVO NEI SERVIZI PER MINORI (modulo di *METODOLOGIE DELL'INTERVENTO EDUCATIVO NEI SERVIZI PER MINORI*) [url](#)

METODOLOGIE DELLA PROGETTAZIONE E DELLA RICERCA EDUCATIVA [url](#)

METODOLOGIE DELLA PROGETTAZIONE E DELLA RICERCA EDUCATIVA (modulo di *METODOLOGIE DELLA PROGETTAZIONE E DELLA RICERCA EDUCATIVA*) [url](#)

MINORI STRANIERI E RELAZIONI FAMILIARI (modulo di *PEDAGOGIA DELL'ADOLESCENZA*) [url](#)

PEDAGOGIA DELL'ADOLESCENZA [url](#)

PEDAGOGIA DELL'ADOLESCENZA (modulo di *PEDAGOGIA DELL'ADOLESCENZA*) [url](#)

PEDAGOGIA DELL'ORIENTAMENTO [url](#)

PEDAGOGIA DELLE CULTURE (modulo di *METODOLOGIE DELL'INTERVENTO EDUCATIVO NEI SERVIZI PER MINORI*) [url](#)

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO ATIPICO [url](#)

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO ATIPICO (modulo di *PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO ATIPICO*) [url](#)

SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE E DELLA FAMIGLIA [url](#)

STORIA DELLE ISTITUZIONI PER MINORI DEVIANTI [url](#)

TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO INFANTILE (modulo di *PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO ATIPICO*) [url](#)

AREA DELLE DISCIPLINE GIURIDICO-ECONOMICHE e STORICO-GEOGRAFICHE

Conoscenza e comprensione

Il laureato dovrà acquisire un'approfondita conoscenza dei fondamenti giuridici del diritto minorile e di famiglia, dei principali riferimenti normativi nel settore del diritto del minore straniero e della tutela multilivello dei diritti, dei servizi educativi per l'infanzia e l'adolescenza e del diritto amministrativo del welfare sociale. Inoltre, dovrà conoscere le dinamiche organizzative dei servizi educativi, i fondamenti del management, dell'imprenditorialità sociale e della gestione delle risorse umane. Dovrà, inoltre, dimostrare di conoscere e comprendere le principali linee teoriche della geografia sociale e della storia del welfare.

I risultati di apprendimento saranno valutati attraverso le prove di profitto (scritte o orali) relative agli insegnamenti

curricolari.

Le conoscenze e le capacità saranno conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- insegnamenti del IUS/01, IUS/08, IUS/10, SECS-P/08, M-GGR/02, M-STO/04

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato dovrà acquisire la capacità di applicare conoscenza e comprensione nell'ambito dei servizi per i minori, al fine di progettare interventi per la salvaguardia dei diritti dei minori alla luce della complessità delle dinamiche organizzative e del territorio. La capacità di applicare conoscenza e comprensione in questa area di apprendimento permetterà al laureato di acquisire competenze in materia di servizi alla persona, di politiche sociali e di costruzione del rapporto tra territorio, contesti e progettualità educative.

I risultati di apprendimento saranno valutati attraverso le prove di profitto (scritte o orali) relative agli insegnamenti curricolari.

Le capacità saranno conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- insegnamenti del IUS/01, IUS/08, IUS/10, SECS-P/08, M-GGR/02, M-STO/04

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DESIGN E PROGETTAZIONE EDUCATIVA [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO DEL WELFARE SOCIALE [url](#)

FAMIGLIA E MINORI [url](#)

GEOGRAFIA SOCIALE [url](#)

MANAGEMENT E IMPRENDITORIALITA' SOCIALE [url](#)

MINORI STRANIERI E TUTELA MULTILIVELLO DEI DIRITTI [url](#)

STORIA DEL WELFARE [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato magistrale svilupperà la capacità di:

- individuare i punti di forza e i punti di debolezza dei progetti e dei educativi per i minori;
- valutare la qualità delle strategie formative a favore dei minori, in specifici contesti;
- elaborare interventi educativi con minori, soprattutto in situazioni di disagio;
- esercitare la propria responsabilità etica e deontologica nell'attuazione delle proprie proposte metodologiche;
- esaminare in modo costruttivamente critico il proprio operato.

L'autonomia di giudizio verrà verificata durante le attività laboratoriali, i tirocini, gli

	<p>esami di profitto e mediante, altresì, la stesura della relazione di tirocinio e dell'elaborato finale.</p>	
<p>Abilità comunicative</p>	<p>Il laureato magistrale sarà in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comunicare in modo efficace, stabilendo relazioni significative con i minori; - dialogare con i diversi soggetti coinvolti (genitori, educatori, psicologi, assistenti sociali, ecc...) nel rispetto delle loro competenze; - comunicare in modo chiaro e redigere documenti corretti; - interagire con i diversi soggetti istituzionali in un'ottica di rete; - coordinare e gestire gruppi di lavoro. <p>La valutazione delle abilità comunicative avverrà nei colloqui individuali, nelle attività di gruppo, nelle attività laboratoriali, nelle prove orali, durante le attività pratiche di tirocinio.</p>	
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>Il laureato magistrale svilupperà le capacità di apprendimento e pensiero riflessivo che gli consentiranno di continuare a formarsi in modo autonomo. Sarà, quindi, capace di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - raccogliere e ordinare le informazioni; - ipotizzare soluzioni e formulare problemi; - costruire in modo libero modelli interpretativi; - attivare una continua ricorsività tra teoria e pratica; - portare avanti attività di studio in modo autonomo e in contesti di equipe. <p>Le capacità di apprendimento saranno valutate durante i laboratori, i tirocini, gli esami di profitto, la relazione di tirocinio, l'elaborato finale.</p>	

Le attività affini e integrative riguarderanno insegnamenti afferenti all'ambito della psicologia dello sviluppo e dell'educazione, del diritto amministrativo e costituzionale.

In particolare, le attività formative saranno orientate alla preparazione dello studente relativamente a: sviluppo atipico e

intervento precoce, alleanza educativa servizi-famiglia, relazioni familiari, sostegno alla genitorialità (per le discipline psicologiche) e del diritto dei sistemi di welfare, analisi critica e approfondita dei sistemi socio-educativi, socio-assistenziali e socio-sanitari con particolare riferimento all'azione statale, delle amministrazioni locali e dei soggetti del Terzo Settore anche in riferimento ai diritti dei minori stranieri (per le discipline giuridiche).



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

20/12/2022

La prova finale consiste nell'elaborazione e nella discussione di una tesi originale inerente un argomento concordato con il docente relatore. L'elaborato dovrà essere coerente rispetto agli obiettivi specifici del corso di laurea magistrale, evidenziare nessi con il profilo professionale ed essere incentrato su tematiche disciplinari, secondo una prospettiva teorica, metodologica o relativa alle pratiche educative.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

09/06/2024

Dopo aver superato tutte le verifiche delle attività formative incluse nel piano di studi, lo studente è ammesso a sostenere la prova finale che consiste nell'elaborazione e nella discussione di una tesi originale inerente un argomento concordato con il docente relatore. Tale prova vale 10 CFU.

La tesi di laurea dovrà essere incentrata sulle tematiche disciplinari, sugli aspetti teorici, metodologici e pratici affrontati nei corsi e/o sulle attività di tirocinio. L'elaborato dovrà essere coerente con gli obiettivi specifici del Corso di Laurea magistrale ed evidenziare nessi con il profilo professionale.

Il superamento della prova finale è il frutto della valutazione collegiale dei componenti della seduta di laurea. La valutazione finale tiene conto della presentazione scritta e orale dell'elaborato finale, del curriculum individuale e della media ponderata dei voti conseguiti durante il percorso accademico del candidato. La tesi consente l'acquisizione di un punteggio da 0 a 6 punti. Per ogni lode ricevuta il laureando ha diritto a 0,30 punti in più rispetto al voto di laurea di partenza. Gli studenti che sosterranno l'esame di laurea entro il II anno in corso avranno diritto ad un ulteriore punto rispetto a quelli previsti. Gli studenti che hanno svolto l'Erasmus+ Studio conseguendo almeno 12 cfu e gli studenti che hanno svolto l'Erasmus+ traineeship hanno diritto ad un ulteriore punto rispetto a quelli previsti. Il voto finale di laurea è espresso in centodecimi, con un massimo di 110/110 e l'eventuale lode.

Link: <http://>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico LM/50 a.a. 2024-2025.

Link: <http://www.unirc.it>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

https://www.digies.unirc.it/calendario_accademico_dett.php

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

https://www.digies.unirc.it/calendario_esami.php

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

https://www.digies.unirc.it/sedute_laurea.php

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SECS-P/03	Anno di	DESIGN E PROGETTAZIONE EDUCATIVA link	MANTOVANI MICHELA	RU	6	36	

		corso 1						
2.	M-PED/04	Anno di corso 1	EDUCAZIONE MEDIALE E E-LEARNING (<i>modulo di METODOLOGIE DELLA PROGETTAZIONE E DELLA RICERCA EDUCATIVA</i>) link	SAMMARRO MARIA	RD	1	16	
3.	IUS/01	Anno di corso 1	FAMIGLIA E MINORI link	TESCIONE FEDERICA MARIA	PA	6	36	
4.	SPS/08	Anno di corso 1	INFANZIA, ADOLESCENZA E NUOVI MEDIA link	MARZIALE ANTONIO GIUSEPPE		8	48	
5.	M-PED/04	Anno di corso 1	METODOLOGIE DELLA PROGETTAZIONE E DELLA RICERCA EDUCATIVA link			9		
6.	M-PED/04	Anno di corso 1	METODOLOGIE DELLA PROGETTAZIONE E DELLA RICERCA EDUCATIVA (<i>modulo di METODOLOGIE DELLA PROGETTAZIONE E DELLA RICERCA EDUCATIVA</i>) link	SAMMARRO MARIA	RD	8	48	
7.	M-PED/01	Anno di corso 1	MINORI STRANIERI E RELAZIONI FAMILIARI (<i>modulo di PEDAGOGIA DELL' ADOLESCENZA</i>) link	PRIORE ALESSANDRA	PA	2	32	
8.	IUS/08	Anno di corso 1	MINORI STRANIERI E TUTELA MULTILIVELLO DEI DIRITTI link	RAUTI ALESSIO	PA	6	36	
9.	M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA DELL' ADOLESCENZA (<i>modulo di PEDAGOGIA DELL' ADOLESCENZA</i>) link	MARZULLO ROSSELLA	PA	8	48	
10.	M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA DELL' ADOLESCENZA link			10		
11.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA DEL WELFARE link	FILOCAMO ANDREA	PA	6	36	
12.	M-PED/02	Anno di	STORIA DELLE ISTITUZIONI PER MINORI DEVIANTI link	FERRO ALLODOLA	RD	6	36	

		corso 1			
13.	NN	Anno di corso 1	TIROCINIO link		4
14.	SECS- P/03	Anno di corso 2	DESIGN E PROGETTAZIONE EDUCATIVA link		6
15.	IUS/10	Anno di corso 2	DIRITTO AMMINISTRATIVO DEL WELFARE SOCIALE link		6
16.	M-GGR/02	Anno di corso 2	GEOGRAFIA SOCIALE link		6
17.	M-PED/03	Anno di corso 2	INNOVAZIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LE DISABILITA' (<i>modulo di METODOLOGIE DELL' INTERVENTO EDUCATIVO NEI SERVIZI PER MINORI</i>) link		2
18.	SECS- P/08	Anno di corso 2	MANAGEMENT E IMPRENDITORIALITA' SOCIALE link		8
19.	M-PED/03	Anno di corso 2	METODOLOGIE DELL' INTERVENTO EDUCATIVO NEI SERVIZI PER MINORI (<i>modulo di METODOLOGIE DELL' INTERVENTO EDUCATIVO NEI SERVIZI PER MINORI</i>) link		8
20.	M-PED/03	Anno di corso 2	METODOLOGIE DELL' INTERVENTO EDUCATIVO NEI SERVIZI PER MINORI link		16
21.	M-PED/01	Anno di corso 2	PEDAGOGIA DELL' ORIENTAMENTO link		8
22.	M-PED/03	Anno di corso 2	PEDAGOGIA DELLE CULTURE (<i>modulo di METODOLOGIE DELL' INTERVENTO EDUCATIVO NEI SERVIZI PER MINORI</i>) link		6
23.	PROFIN_S	Anno di	PROVA FINALE link		10

		corso 2			
24.	M-PSI/04	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO ATIPICO link		9
25.	M-PSI/04	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO ATIPICO (<i>modulo di PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO ATIPICO</i>) link		8
26.	SPS/08	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE E DELLA FAMIGLIA link		6
27.	M-PED/02	Anno di corso 2	STORIA DELLE ISTITUZIONI PER MINORI DEVIANTI link		6
28.	M-PSI/04	Anno di corso 2	TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO INFANTILE (<i>modulo di PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO ATIPICO</i>) link		1

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule

Link inserito: <http://>

Descrizione altro link: Aule

Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: DOCUMENTO Laboratori e Aule Informatiche

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: BIBLIOTECHE

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'orientamento in ingresso viene offerto dal Servizio orientamento di Ateneo, di concerto con le Delegate all'Orientamento del Dipartimento DIGIES. Tale ufficio presta un servizio informativo e di consulenza per futuri studenti in merito all'offerta formativa dell'Ateneo e alla scelta del percorso di studi. A tal fine gestisce un InfoPoint e svolge inoltre altre attività di ausilio per la scelta degli studi, di supporto lungo il percorso degli studi e di promozione dell'offerta formativa dell'Ateneo. In particolare, il Servizio orientamento di Ateneo svolge attività di orientamento in ingresso presso le Scuole superiori alle quali presenta l'offerta formativa annuale; organizza visite di classi e gruppi presso le sedi dei Dipartimenti dell'Ateneo; organizza Open Day ed altri eventi di orientamento; offre consulenza e sostegno a studenti con disabilità e dsa; predispone materiale informativo e cura le pagine web di Ateneo dedicate..

10/06/2024

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Nell'ambito del CdS LM-50 saranno istituite specifiche attività finalizzate a sostenere e motivare lo studente durante il suo percorso universitario, secondo la prospettiva della riflessività ed un approccio all'orientamento di tipo narrativo. In tale cornice si inseriscono tutte le attività di orientamento e tutorato in itinere che hanno la finalità di sostenere il percorso formativo degli studenti, non solo favorendo il processo di apprendimento, ma anche e soprattutto aiutandoli ad affrontare le difficoltà che possono avere ricadute negative sul loro rendimento accademico e sul processo di costruzione dell'identità professionale. Le attività, svolte dai tutor, saranno organizzate nell'ambito delle singole discipline previste dal piano di studi del CdS LM-50 ed in base ai bisogni rilevati attraverso il monitoraggio delle carriere degli studenti.

09/06/2024

Si prevede, inoltre, di realizzare azioni di verifica sulla popolazione di iscritti con l'obiettivo di ricercare la presenza di

particolari bisogni formativi, programmare percorsi personalizzati che possano favorire il successo, la regolarità delle carriere e limitare gli abbandoni.

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO B5 | Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

10/06/2024

Nell'ambito delle attività caratterizzanti, la preparazione teorica dello studente sarà accompagnata da esperienze di work-integrated learning e practice-based education (tirocinio) mirate a creare setting di apprendimento pratici e propedeutici al confronto con problemi educativi reali e all'acquisizione di consapevolezza, orientamento allo scopo e pensiero critico. L'attività di tirocinio, in particolare, sarà organizzata ponendo in relazione il percorso del curriculum accademico con l'individuazione/applicazione di strategie formative che preparino in modo critico lo studente ad affrontare e valutare l'esperienza di tirocinio e la costruzione della propria identità professionale (e-portfolio). Il filo che lega in un'ottica interdisciplinare il percorso formativo, inclusa l'attività di tirocinio, è il project design, inteso nella sua triplice declinazione della progettazione pedagogica, del diritto del minore e della gestione delle imprese. Sono previsti tutor accademici e tutor delle strutture convenzionate.

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO B5 | Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i *In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Il CdS promuove la mobilità degli studenti grazie agli accordi bilaterali con l'Università di Vigo (Spagna), con l'Università Pontificia di Salamanca (Spagna) e ad un agreement con la Fondazione Scholas Occurrentes Spagna per un progetto di mobilità. Agli studenti che abbiano svolto l'Erasmus+ Studio conseguendo almeno 12 cfu o l'Erasmus+ traineeship è riconosciuto un ulteriore punto rispetto a quelli previsti dal regolamento didattico per l'esame di laurea.

Descrizione link: Pagina web Ateneo - ERASMUS

Link inserito: https://www.digies.unirc.it/erasmus_dip.php



09/06/2024

L'accompagnamento al lavoro si concretizza in due tipologie di attività: i tirocini effettuati da studenti e neolaureati per integrare il percorso formativo, orientamento al lavoro e placement.

Il Servizio Tirocini e placement organizza inoltre eventi finalizzati a ricercare figure professionali all'interno dell'Ateneo (p.es. presentazioni aziendali) e servizio di consulenza per la redazione del proprio curriculum vitae e per la ricerca attiva di tirocini post lauream e di posti di lavoro.

Link inserito: <https://www.unirc.it/studenti/placement.php>



07/06/2024

Il Centro linguistico è uno dei servizi centrali per gli studenti e i collaboratori della Università Mediterranea di Reggio Calabria. Le sue attività si estendono in due ambiti distinti: 1) corsi di lingua a tutti i livelli del Quadro Comune Europeo (QCER) per studenti, docenti e collaboratori amministrativi; 2) apprendimento autonomo delle lingue e consulenza linguistica. Sono previsti corsi di preparazione specifica per il conseguimento della certificazione europea secondo il livello richiesto nella classe di laurea.

Sono, inoltre, previste iniziative di supporto per favorire la partecipazione di diverse tipologie di studenti:

- appelli straordinari riservati a studenti fuori corso, lavoratori, militari o in servizio civile, laureandi, iscritti ai corsi singoli, studenti Erasmus, studenti con disabilità e DSA, studentesse in gravidanza e studenti genitori con figli fino a 12 anni di età;
- definizione, in accordo con il singolo docente, di percorsi di studio tarati sulle specifiche esigenze e potenzialità degli studenti lavoratori;
- azioni compensative a favore di studenti con prole di età compresa tra 0 e 12 anni (in linea con il target previsto dalla legislazione che disciplina il congedo parentale), tra le quali sono incluse la personalizzazione dei percorsi di studio, la ridefinizione delle modalità di frequenza e di recupero dei laboratori;
- programmi di dual career rivolti agli studenti atleti.

Al fine di agevolare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e favorire il successo formativo degli studenti con disabilità, sono organizzate attività di personalizzazione dei percorsi di studio, di ridefinizione delle modalità di frequenza e di recupero dei laboratori. In tale ambito d'azione, rientra l'uso delle ICT nella didattica universitaria con l'obiettivo di arricchire le strategie dal punto di vista della multimodalità, della flessibilità e della personalizzazione, soprattutto quando esse sono intese come sussidi tecnici e didattici che concorrono a facilitare l'apprendimento di studenti con disabilità o con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA).

Ciò che si intende realizzare nel CdS LM-50 si basa su un preciso approccio che prevede che l'uso delle tecnologie digitali possa aiutare la didattica universitaria ad essere inclusiva e a finalizzare i suoi obiettivi formativi nella direzione dello sviluppo di soft skill.

Le azioni previste sono inquadrare in modo ampio e coerente in un progetto di innovazione degli ambienti di apprendimento e di faculty development (formazione dei docenti sull'innovazione didattica).

Link inserito: <http://>

11/09/2024

Le opinioni delle studentesse e degli studenti sono state rilevate per il tramite di un questionario di valutazione della didattica erogata per ogni insegnamento previsto nel piano di studi, con l'ausilio della nuova procedura informatica "Esse3" del "Cineca".

L'elaborazione dei dati raccolti è stata realizzata dal Settore Statistiche di Ateneo secondo le disposizioni dettate dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) e dal Presidio della Qualità dell'Ateneo (PQA).

L'analisi dei questionari ha fornito "dati di sintesi" che riassumono indicazioni di stretta natura numerica e dati relativi al parere espresso dalle studentesse e dagli studenti su:

- motivo principale della non frequenza o della frequenza ridotta alle lezioni (in caso di frequenza inferiore al 50%);
- valutazione della docenza;
- valutazione dell'insegnamento;
- interesse;
- soddisfazione;
- eventuali suggerimenti per migliorare la qualità.

Dalla tabella contenente i dati di sintesi si evince che gli insegnamenti rilevati sono 8 e il totale dei questionari raccolti è 53 di cui 22 compilati da studenti con una frequenza > del 50%. Per ogni insegnamento sono stati raccolti mediamente 6,63 questionari.

Sono state registrate risposte positive, nella più alta soglia del "decisamente positivo" (da 8,950 a 10,000), in tutti gli ambiti analizzati: valutazione della docenza e degli insegnamenti, interesse e soddisfazione del corpo studentesco. Le rilevazioni saranno comunque oggetto di attenzione durante l'anno accademico al fine di puntare ad un costante miglioramento dell'andamento del CdL.

Il 58,49% delle studentesse e degli studenti non ravvisa la necessità di fornire suggerimenti per migliorare la didattica. L'attenzione del CdL si concentrerà tuttavia sugli ambiti oggetto dei suggerimenti ricevuti che, pur non numerosi, riguardano in particolar modo l'opportunità di fornire in anticipo il materiale didattico, di offrire più conoscenze di base, di eliminare dai programmi argomenti già trattati in altri insegnamenti e di migliorare il coordinamento con gli altri insegnamenti. I suggerimenti rilevati saranno oggetto di discussione nel prossimo consiglio di CdL al fine di coinvolgere il corpo docente nell'obiettivo di innalzare la soglia di soddisfazione per il prossimo anno accademico.

L'alta percentuale (87,10%) di studentesse e studenti che dichiarano di non frequentare le lezioni per motivi di lavoro impone l'individuazione di iniziative volte ad incentivare una maggiore partecipazione alle lezioni, indispensabili per migliorare il generale livello di apprendimento.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

10/09/2024

Trattandosi di CdS di nuova attivazione nell'anno accademico 2023-2024, non sono disponibili i dati relativi al presente quadro.

Link inserito: <http://>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Non è ancora disponibile la scheda di monitoraggio annuale del CdS attivato nell'anno accademico 2023-2024. 12/09/2024

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Trattandosi di CdS di nuova istituzione, ad oggi non è ancora disponibile il dato. 12/09/2024

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Ad oggi sono state stipulate convenzioni per attività di tirocinio con i seguenti enti: ActionAid International Italia ETS, 12/09/2024
Associazione Italiana Persone Down, CIOFS/FP – Calabria - ETS, Collina del Sole Società Cooperativa Sociale Onlus.

Durante l'anno accademico si provvederà al monitoraggio delle attività di tirocinio anche attraverso un tavolo di discussione periodico con i responsabili delle strutture ospitanti.

Link inserito: <http://>



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

10/06/2024

Descrizione link: .

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

10/06/2024

La Commissione Assicurazione della Qualità del CdS del Corso di Laurea è così composta:

1. Prof.ssa Federica Tescione (Coordinatrice del CdL);
2. Dott. Paolo Siclari (Rappresentante degli studenti);
3. Prof.ssa Alessandra Priore (Componente docente);
4. Prof. Alessio Rauti (Componente docente);
5. Dott.ssa Mariagrazia Daniela Angelone, (PTA - Responsabile del Settore didattico).

La Commissione, con riguardo alla didattica, ha il compito di vigilare sul corretto adempimento da parte delle competenti strutture (uffici di Ateneo e segreteria didattiche del Corso di Studio) delle attività previste dal Decreto 47/2013 e dal Decreto 1059/2013.

In particolare, la Commissione dovrà verificare:

-che le informazioni relative alla trasparenza (schede dei corsi) siano compilate dai docenti e regolarmente presenti sulle specifiche pagine del sito web di Dipartimento;

-che sia mantenuta la congruità dei programmi con i CFU previsti per le singole discipline;

-con cadenza trimestrale, che tutti i docenti afferenti al Corso di Studio effettuino il ricevimento degli studenti almeno ogni quindici giorni. Si provvederà a chiedere formalmente agli interessati chiarimenti circa il mancato rispetto di tale indicazione.

-con cadenza almeno mensile, il corretto funzionamento delle strutture didattiche e delle attrezzature a supporto delle attività didattico-formative. Eventuali segnalazioni di malfunzionamenti dovranno essere tempestivamente inoltrate all'Ufficio Tecnico di Ateneo e ai competenti uffici del Corso di Studio per l'adozione degli interventi necessari al ripristino del normale funzionamento delle attrezzature e alla regolare fruizione dei servizi da parte degli studenti.

La Commissione dovrà infine assicurare l'istituzione di un regolare flusso di comunicazione con gli studenti con particolare riferimento alle segnalazioni di eventuali criticità e alla formulazione di proposte e suggerimenti per migliorare l'offerta di servizi in favore degli studenti.

Descrizione link: Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

09/06/2024

La Commissione AQ ha pianificato un calendario annuale delle riunioni con cadenza almeno trimestrale prevedendo un numero minimo di incontri: 1) nel mese di gennaio; 2) nel mese di aprile; 3) nel mese di settembre; 4) nel mese di novembre. Tale programmazione è tesa a garantire il costante monitoraggio del corso anche in vista dei principali adempimenti richiesti durante l'anno accademico (redazione del Rapporto di Riesame del CdS; compilazione della Scheda Sua-CdS informatizzata dal CINECA; monitoraggio della rilevazione e valutazione degli studenti; monitoraggio della redazione della Relazione Annuale della Commissione Didattiche paritetica Docenti-Studenti; analisi dei dati della Scheda di Monitoraggio Annuale).

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale Commissione AQ LM-50

▶ QUADRO D4 | Riesame annuale

▶ QUADRO D5 | Progettazione del CdS

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento di progettazione del Corso di Laurea Magistrale in "Progettazione pedagogica e gestione di servizi educativi per i minori"

▶ QUADRO D6 | Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

▶ QUADRO D7 | Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA
Nome del corso in italiano	Progettazione pedagogica e gestione dei servizi educativi per i minori
Nome del corso in inglese	Pedagogical design and managing of educational services for minors
Classe	LM-50 - Programmazione e gestione dei servizi educativi
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unirc.it/didattica/corsi_laurea.php?aaOffId=2024&cds=LM50
Tasse	https://unirc.it/studenti/tasse_contributi.php
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo RAD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	TESCIONE Federica Maria
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane (Dipartimento Legge 240)



Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	MRZRSL73H47D086B	MARZULLO	Rossella	M-PED/01	11/D1	PA	1	
2.	RTALSS73R04C352V	RAUTI	Alessio	IUS/08	12/C1	PA	1	
3.	TSCFRC75H45H224B	TESCIONE	Federica Maria	IUS/01	12/A1	PA	1	

 Segnalazioni non vincolanti ai fini della verifica ex-ante:

- Numero totale docenti inserito: 3 minore di quanti necessari: 6
- Numero totale professori inserito: 3 minore di quanti necessari: 4
- Numero docenti su macro settore: 2 minore del 50% dei docenti di riferimento: 3



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
SICLARI	Paolo		
SARACENO	FEDERICA		



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
ANGELONE	MARIAGRAZIA DANIELA
PRIORE	ALESSANDRA
RAUTI	ALESSIO
SICLARI	PAOLO
TESCIONE	FEDERICA



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
SAMMARRO	Maria		Docente di ruolo
CARACCILO LA GROTTIERA	Vincenza		Docente di ruolo



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



Sedi del Corso



Sede del corso: - REGGIO CALABRIA

Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2024
Studenti previsti	80



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor



Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
TESCIONE	Federica Maria	TSCFRC75H45H224B	
RAUTI	Alessio	RTALSS73R04C352V	
MARZULLO	Rossella	MRZRSL73H47D086B	

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
SAMMARRO	Maria	



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	LM50^GEN^080063
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011



Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica	21/12/2022
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	23/12/2022
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	12/12/2022 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	29/12/2022



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Valutazione del Corso di Laurea Magistrale in "Progettazione pedagogica e gestione dei servizi educativi per i minori" in Classe LM-50 - Programmazione e gestione dei servizi educativi.

Premesso quanto previsto dal DM n. 1154 del 14.10.2021, in particolare dall'Art. 7 comma 1 lettera a, dall'Art. 4 comma 3, dall'Allegato A – Requisiti di accreditamento del corso di studio;
Tenuto conto del documento ANVUR "Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2023-2024" approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n.224 del 03.11.2022;
Preso atto della nota prot. n. 2054 del 06/02/2023 del Rettore inviata al Coordinatore del Nucleo di Valutazione con gli allegati ivi indicati;
Preso atto dell'aggiornamento della scheda SUA-CdS in accordo alle osservazioni formulate dal CUN nell'adunanza del 26 gennaio 2023;

Il Nucleo, in relazione ai sei punti individuati nella scheda SUA-CdS quali criteri valutativi di riepilogo per l'accredimento iniziale dei corsi di studio di nuova attivazione (nello spazio riservato denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per l'accredimento") così si esprime per Corso di Laurea Magistrale in "Progettazione pedagogica e gestione dei servizi educativi per i minori" in Classe LM-50 - Programmazione e gestione dei servizi educativi.

1) Motivazioni

Le motivazioni e i principali elementi a sostegno dell'attivazione del CdS risultano dal quadro A1.a "Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni" "Al fine di delineare il progetto culturale e professionale con riferimento alle potenzialità occupazionali e alle esigenze specifiche del territorio, in data 12 dicembre 2022 alle ore 15.00 ha avuto luogo la prima riunione sull'istituzione del CdLM alla quale hanno partecipato referenti del Terzo Settore della Città Metropolitana di Reggio Calabria, referenti di Comunità per Minori, rappresentanti delle istituzioni scolastiche, il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Reggio Calabria, l'Assessore del Comune di Reggio Calabria alle Attività Produttive, Imprenditoria giovanile, Occupazione e Lavoro, Rapporti con le Università, Politiche di genere.

Le Parti Interessate (PI) hanno individuato e discusso i principali elementi di analisi a sostegno dell'attivazione del corso di studi LM-50:

- emergenze educative che riguardano il mondo dell'infanzia e dell'adolescenza nelle Regioni del Sud (dati sulla povertà educativa pubblicati da Save The Children e dati sulla dispersione implicita e esplicita);
- la pertinenza dell'offerta formativa e degli obiettivi qualificanti in relazione alle esigenze del territorio;
- la domanda di formazione nell'ambito della progettazione di servizi educativi per minori anche in relazione alla prosecuzione degli studi degli studenti iscritti al Corso di Laurea Triennale L-19 presso l'Ateneo;
- stato dell'arte dei CdLM già attivi a livello nazionale e locale;
- i possibili ambiti di intervento dei laureati in LM-50;
- il potenziamento dei rapporti tra le PI con tavoli di discussione periodici, organizzazione di seminari di approfondimento e la costituzione di una partnership per progetti di ricerca.

E' stato, inoltre, fissato un monitoraggio intermedio e un monitoraggio annuale da calendarizzare in relazione della programmazione dell'offerta didattica.

2) Analisi della domanda di formazione

Si rileva nel quadro A1.a.

Le Parti Interessate hanno individuato e discusso i principali elementi di analisi a sostegno dell'attivazione del CdLM in classe LM-50, in particolare:

- “- la domanda di formazione nell'ambito della progettazione di servizi educativi per minori anche in relazione alla prosecuzione degli studi degli studenti iscritti al Corso di Laurea Triennale L-19 presso l'Ateneo;
- lo stato dell'arte dei CdLM già attivi a livello nazionale e locale;
- i possibili ambiti di intervento dei laureati in LM-50;”

3) Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi:

Espressi in modo sufficientemente preciso nei quadri A2.a (Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati), A4.a.(Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo), A4.b (Conoscenza e comprensione, Capacità di applicare conoscenza e comprensione), A4.c (Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento) della SUA-CdS.

4) Esperienza dello studente

Le modalità con le quali il Corso di studio verrà erogato, nel rispetto delle indicazioni per l'Assicurazione della Qualità della Didattica, sono desumibili dai Quadri della SUA-CdS A3.a (Conoscenze richieste per l'accesso) e B1 (Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)). Le attività previste di orientamento in ingresso, in itinere e di accompagnamento al lavoro sono descritte nel Quadro B5. Tali modalità risultano coerenti con gli obiettivi e appaiono idonee a garantire il corretto andamento delle attività formative.

5) Risorse previste

La sostenibilità a regime del CdLM LM-50 risulta attestata nel 'Documento su Politiche di Ateneo e Programmazione relativo all'Offerta Formativa e all'istituzione /attivazione di nuovi corsi di studio per l'a.a. 2023/2024' trasmesso dal Rettore al Coordinatore del Nucleo di Valutazione con nota prot. n. 2054 del 06/02/2023 (pag.5).

Considerato che:

- l'Art.4 comma 3 del DM 1154/2021 prevede che l'accreditamento di nuovi corsi di studio può essere concesso anche a fronte di un piano di raggiungimento dei requisiti di docenza secondo quanto previsto dall'Allegato A e che si completi entro la durata normale del corso assicurando una presa di servizio dei docenti di riferimento in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare secondo quanto riportato nell'Allegato A;
- il valore dell'indicatore di sostenibilità economico finanziaria (ISEF) pubblicato in banca dati Proper Cineca relativo all'anno 2021 è 1,2 (come attestato nel 'Documento su Politiche di Ateneo e Programmazione relativo all'Offerta Formativa e all'istituzione /attivazione di nuovi corsi di studio per l'a.a. 2023/2023');
- il Consiglio del Dipartimento DIGIES nell'adunanza del 25.01.2023, sulla base del DM 1154/2021 (allegato A, punto b) ha proposto un piano di raggiungimento dei requisiti di docenza che prevede l'assunzione dei seguenti docenti:
 - 1 Professore Associato nel SSD M-PSI/04;
 - 1 Ricercatore a tempo determinato di tipo B nel SSD M-PED/01 (caratterizzante);
 - 1 Ricercatore a tempo determinato di tipo B nel SSD SECS-P/08 (caratterizzante);
- il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo nell'adunanza del 31.01.2023, visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nell'adunanza del 30.01.2023, ha deliberato di approvare il Piano di raggiungimento dei requisiti di docenza proposto dal Dipartimento DIGIES, ai fini della istituzione del Corso di Laurea Magistrale in “Progettazione pedagogica e gestione dei servizi educativi per i minori” nella classe LM-50;

il Nucleo valuta positivamente il Piano di raggiungimento dei requisiti di docenza approvato dagli Organi di Governo (Allegato 1).

La dotazione di personale docente, in parte prevista dal Piano di raggiungimento dei requisiti di docenza di cui sopra, appare adeguata per composizione in termini di SSD, con 4 docenti di riferimento su 6 (66,7%) afferenti a SSD caratterizzanti la classe LM-50. I ricercatori a tempo determinato previsti nel Piano sono di tipo B in SSD caratterizzanti. Al fine di garantire la piena sostenibilità quantitativa e qualitativa del Corso di Studi, il reclutamento dei docenti previsti dal Piano di raggiungimento dei requisiti dovrà avvenire in coerenza con gli insegnamenti previsti nel percorso formativo. Il Nucleo provvederà al monitoraggio delle attività programmate dall'Ateneo riguardo il Piano di raggiungimento e ne terrà traccia nella sua Relazione Annuale.

Le risorse in termini di Infrastrutture dedicate alle esigenze didattiche, descritte nel Quadro B.4 della SUA-CdS (Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale Studio, Biblioteche), appaiono adeguate.

6) Assicurazione della qualità:

Documentata la presenza di un sistema di Assicurazione della Qualità a livello di Ateneo (Allegato al Quadro D1) e di Corso di Studio nel Quadro D2 (Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio). Il gruppo di gestione AQ costituito da cinque docenti e una unità di personale tecnico amministrativo. Ancora da definire la composizione della componente studentesca nella Commissione di AQ.

Dall'analisi della documentazione pervenuta dall'Ateneo, il Nucleo all'unanimità valuta positivamente il Piano di raggiungimento dei requisiti di docenza approvato dagli Organi di Governo e ritiene che il nuovo Corso di Laurea Magistrale in "Progettazione pedagogica e gestione dei servizi educativi per i minori", in Classe LM-50 -Programmazione e gestione dei servizi educativi, risulti complessivamente in linea con i Requisiti di accreditamento del corso di studio dell'Allegato A del DM n.1154/2021.

Tutto ciò consente al Nucleo di Valutazione di esprimere parere favorevole all'istituzione del Corso di Laurea Magistrale in "Progettazione pedagogica e gestione dei servizi educativi per i minori" in Classe LM-50 - Programmazione e gestione dei servizi educativi.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



Riunione del 29 Dicembre 2022



Il Comitato Regionale Universitario di Coordinamento della Calabria (Co.R.U.C.) si è riunito in modalità telematica il 29 Dicembre 2022, alle ore 16:35 a seguito di convocazione di cui al verbale della seduta del 22/12/2022

Sono presenti:

Prof. Giovambattista De Sarro, Rettore dell 'Università degli Studi 'Magna Graecia' di Catanzaro;

Prof. Nicola Leone, Rettore dell 'Università della Calabria;

Prof. Giuseppe Zimbalatti, Rettore dell'Università degli Studi 'Mediterranea' di Reggio Calabria;

Prof. Antonino Zumbo, Rettore dell'Università per Stranieri 'Dante Alighieri' di Reggio Calabria;

Sig. Emanuele Pasquale Scigliano, Rappresentante Studenti UMG

Sig. Girolamo Giovinazzo, Rappresentante Studenti Unirc

Sig. Nazareno Zaccaria, Rappresentante Studenti Unical

Sono iscritti all'ordine del giorno i seguenti argomenti:

1, Comunicazioni Presidente

2. Programmazione didattica

3. Varie ed eventuali.

Il Presidente, Rettore Prof. Giovambattista De Sarro, dichiara aperta la seduta.

Partecipa alla seduta il Dott. Roberto Sigilli, Direttore Generale dell'Università degli Studi 'Magna Graecia' di Catanzaro, con funzioni di segretario verbalizzante.

Risulta assente il Prof. Giuseppe Profiti, delegato dall'On. Occhiuto, Presidente della Regione Calabria, all' 'espletamento di tutti gli adempimenti di competenza e relativi all'ordine del giorno'

Omissis

2. Programmazione didattica

A questo punto il Presidente comunica ai componenti del Comitato di aver ricevuto, in data 27/12/2022 le delibere assunte dal Senato Accademico e dal Consiglio d'Amministrazione dell'Università 'Mediterranea' di Reggio Calabria in data 23/12/2022 — allegate al presente verbale - di approvazione dei nuovi Corsi di Studio in Progettazione pedagogica e gestione dei servizi educativi per i minori (LM/50) e Design per le Culture mediterranee (LM/ 12) che era stata preliminarmente accolta dal Comitato stesso nella seduta del 22/12/2022.

Il Presidente dichiara aperta la votazione.

Preso atto delle espressioni di voto, il Presidente dichiara approvata all'unanimità la seguente proposta di istituzione di

Corsi di Studio formulata dall'Università 'Mediterranea' di Reggio Calabria:

LM/50 Progettazione pedagogica e gestione dei servizi educativi per i minori

LM/12 Design per le Culture mediterranee

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: CoRUC 29 dicembre 2022

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2024	472401034	DESIGN E PROGETTAZIONE EDUCATIVA <i>semestrale</i>	SECS-P/03	Michela MANTOVANI <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-P/03	36
2	2023	472400013	DIRITTO AMMINISTRATIVO DEL WELFARE SOCIALE <i>semestrale</i>	IUS/10	Vincenza CARACCILO LA GROTTIERA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/10	36
3	2024	472401037	EDUCAZIONE MEDIALE E E-LEARNING (modulo di METODOLOGIE DELLA PROGETTAZIONE E DELLA RICERCA EDUCATIVA) <i>semestrale</i>	M-PED/04	Maria SAMMARRO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-PED/04	16
4	2024	472401045	FAMIGLIA E MINORI <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Federica Maria TESCIONE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/01	36
5	2024	472401029	INFANZIA, ADOLESCENZA E NUOVI MEDIA <i>semestrale</i>	SPS/08	Antoniogiuseppe MARZIALE <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i> Università per Stranieri "Dante Alighieri" di REGGIO CALABRIA	SPS/07	48
6	2023	472400008	INNOVAZIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LE DISABILITA' (modulo di METODOLOGIE DELL' INTERVENTO EDUCATIVO NEI SERVIZI PER MINORI) <i>semestrale</i>	M-PED/03	Rosa SGAMBELLURI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/03	32
7	2023	472400010	MANAGEMENT E IMPRENDITORIALITA' SOCIALE <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Sabina DE ROSIS <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i> Scuola Superiore di Studi Universitari e Perfezionamento Sant'Anna	SECS-P/07	48
8	2023	472400006	METODOLOGIE DELL' INTERVENTO EDUCATIVO NEI SERVIZI PER MINORI (modulo di METODOLOGIE	M-PED/03	Antonia CAMBARERI		48

			DELL' INTERVENTO EDUCATIVO NEI SERVIZI PER MINORI) <i>semestrale</i>				
9	2024	472401038	METODOLOGIE DELLA PROGETTAZIONE E DELLA RICERCA EDUCATIVA (modulo di METODOLOGIE DELLA PROGETTAZIONE E DELLA RICERCA EDUCATIVA) <i>semestrale</i>	M-PED/04	Maria SAMMARRO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-PED/04	48
10	2024	472401040	MINORI STRANIERI E RELAZIONI FAMILIARI (modulo di PEDAGOGIA DELL' ADOLESCENZA) <i>semestrale</i>	M-PED/01	Alessandra PRIORE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/01	32
11	2024	472401028	MINORI STRANIERI E TUTELA MULTILIVELLO DEI DIRITTI <i>semestrale</i>	IUS/08	Docente di riferimento Alessio RAUTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/08	36
12	2024	472401041	PEDAGOGIA DELL' ADOLESCENZA (modulo di PEDAGOGIA DELL' ADOLESCENZA) <i>semestrale</i>	M-PED/01	Docente di riferimento Rossella MARZULLO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/01	48
13	2023	472400012	PEDAGOGIA DELL' ORIENTAMENTO <i>semestrale</i>	M-PED/01	Marianna CAPO		48
14	2023	472400007	PEDAGOGIA DELLE CULTURE (modulo di METODOLOGIE DELL' INTERVENTO EDUCATIVO NEI SERVIZI PER MINORI) <i>semestrale</i>	M-PED/03	Laura MARCHETTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/03	36
15	2023	472400002	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO ATIPICO (modulo di PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO ATIPICO) <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Giulio D'URSO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA</i>	M-PSI/04	48
16	2024	472401042	STORIA DEL WELFARE <i>semestrale</i>	M-STO/04	Andrea FILOCAMO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/12	36
17	2024	472401044	STORIA DELLE ISTITUZIONI PER MINORI DEVIANTI <i>semestrale</i>	M-PED/02	Valerio FERRO ALLODOLA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-PED/02	36
18	2023	472400003	TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO	M-PSI/04	Giulio D'URSO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-</i>	M-PSI/04	16

INFANTILE
(modulo di PSICOLOGIA
DELLO SVILUPPO
ATIPICO)
semestrale

b L. 240/10)
Università degli
Studi "G.
d'Annunzio"
CHIETI-PESCARA

ore totali 684



Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	43	43	38 - 48
	↳ <i>MINORI STRANIERI E RELAZIONI FAMILIARI (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>PEDAGOGIA DELL' ADOLESCENZA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>PEDAGOGIA DELL' ORIENTAMENTO (2 anno) - 8 CFU - obbl</i>			
	M-PED/02 Storia della pedagogia			
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale			
	↳ <i>INNOVAZIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LE DISABILITA' (2 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>PEDAGOGIA DELLE CULTURE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>METODOLOGIE DELL' INTERVENTO EDUCATIVO NEI SERVIZI PER MINORI (2 anno) - 8 CFU - obbl</i>			
	M-PED/04 Pedagogia sperimentale			
↳ <i>EDUCAZIONE MEDIALE E E-LEARNING (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>				
↳ <i>METODOLOGIE DELLA PROGETTAZIONE E DELLA RICERCA EDUCATIVA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>				
Discipline storiche, geografiche, filosofiche, sociologiche e psicologiche	M-GGR/02 Geografia economico-politica	14	14	10 - 16
	M-STO/04 Storia contemporanea			
	↳ <i>STORIA DEL WELFARE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
↳ <i>INFANZIA, ADOLESCENZA E NUOVI MEDIA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>				

Discipline politiche, economiche e giuridiche	IUS/01 Diritto privato ↳ <i>FAMIGLIA E MINORI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	14	14	10 - 16
	SECS-P/07 Economia aziendale			
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese ↳ <i>MANAGEMENT E IMPRENDITORIALITA' SOCIALE (2 anno) - 8 CFU - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 71 (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			71	71 - 80

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/08 Diritto costituzionale ↳ <i>MINORI STRANIERI E TUTELA MULTILIVELLO DEI DIRITTI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	21	21	12 - 21 min 12
	IUS/10 Diritto amministrativo ↳ <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO DEL WELFARE SOCIALE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione ↳ <i>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO ATIPICO (2 anno) - 8 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO INFANTILE (2 anno) - 1 CFU - obbl</i>			
Totale attività Affini			21	12 - 21

Altre attività	CFU	CFU Rad
A scelta dello studente	12	12 - 12
Per la prova finale	10	10 - 10

Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	2	2 - 2
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		4	4 - 4
Totale Altre Attività		28	28 - 28

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti	120	111 - 129



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline pedagogiche e metodologico- didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	38	48	28
	M-PED/02 Storia della pedagogia			
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale			
	M-PED/04 Pedagogia sperimentale			
Discipline storiche, geografiche, filosofiche, sociologiche e psicologiche	M-GGR/02 Geografia economico- politica	10	16	-
	M-STO/04 Storia contemporanea			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
Discipline politiche, economiche e giuridiche	IUS/01 Diritto privato	10	16	-
	SECS-P/02 Politica economica			
	SECS-P/07 Economia aziendale			
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		71		
Totale Attività Caratterizzanti		71 - 80		



Attività affini R^aD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	21	12
Totale Attività Affini			12 - 21



Altre attività R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		10	10
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	2	2
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		4	4
Totale Altre Attività		28 - 28	



Riepilogo CFU
R^{AD}

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

Range CFU totali del corso

111 - 129



Comunicazioni dell'ateneo al CUN
R^{AD}



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe
R^{AD}



Note relative alle attività di base
R^{AD}



Note relative alle altre attività
R^{AD}



Note relative alle attività caratterizzanti
R^{AD}